

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

**SABATO 22 e DOMENICA 23 ottobre, USCITA targata \*A.C.R.\***  
(per i ragazzi dalla 4° elem. alla 3° media al Centro Parroc. Meledo)



\*\*\*\*\*



**Ricorre oggi la Giornata Missionaria Mondiale -**  
Dal 1926 la Giornata Missionaria si celebra la penultima domenica di ottobre in tutte le comunità cattoliche del mondo, come giornata di preghiera e di solidarietà tra Chiese sorelle.

**VENEDI' 28 ottobre ore 20,30**

**Incontro genitori dei ragazzi che si preparano alla  
Messa di Prima Comunione di tutta l'U.P.** al Centro parrocch. di Meledo

“Può essere un incontro importante solo per fissare le date delle Celebrazioni, per poi decidere in quale ristorante fare festa e per concordare con sollecitudine quale coroncina acquistare per le bambine ?...”

**Noi riteniamo importante proporre degli incontri** per approfondire il significato del dono dell'Eucarestia nella nostra vita e in quella dei nostri figli. Il tempo di preparazione alla Prima Eucaristia può diventare un vero e proprio cammino di *conversione* per tutta la famiglia, un'occasione per scoprire la bellezza di questo sacramento e coltivare il desiderio di partecipare alla celebrazione eucaristica domenicale.

Sabato 29 ottobre – *ultimo sabato del mese* –

**ore 9,00 - 11,00 distribuzione Alimenti**

*Centro Parrocchiale Meledo*

\*\*\*\*\*

**Si ricorda e invita alla preghiera del S. Rosario  
personale/ famiglia oppure:**

**RECITA DEL SANTO ROSARIO INSIEME**

- ogni Martedì alle ore 15,00 in Sala Parrocchiale a Sarego
- ogni Mercoledì alle ore 15,00 presso la Chiesetta del Carme...  
Monticello di Fara
- ogni Giovedì alle ore 15,00 in chiesa a Meledo



\*\*\*\*\*



## FESTA IN FAMIGLIA

lunedì 31 ottobre 2022

ore 20,30 al centro parrocchiale Meledo

**“Riso co la suca... Riso co la cincionela...”**

Piatto di Riso+ affettato e pan biscoto+ ½ litro di Acqua  
+ Cartella della Tombola..... € 10,00

**Ci si può prenotare entro domenica 30 ottobre presso:**

\* Cartoleria Salvatore di Tini Matteo \* Cartoleria Zaupa Ilaria;  
\* Negozio Zambon Emma

**Dopo il risotto giocheremo a TOMBOLA...**

Ti aspettiamo ... (ma senza abbigliamento celtico!!!)



## COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

- 1 novembre: **Sante Messe con orario festivo**

**Liturgia della Parola**

*in suffragio dei defunti presso i Cimiteri:*

**Sarego ore 14,30 - Meledo ore 15,00 - Monticello di Fara ore 15,30**

- 2 novembre: Santa Messa ore 15,00 **in ogni Cimitero**



**Esercizi spirituali aperti a tutti**

dal 28 al 31 ottobre 2022

tenuti da don Gigi Pigato

a COSTABISSARA - Telefono: 0444 971031

e-mail: [villasancarlo@villasancarlo.org](mailto:villasancarlo@villasancarlo.org)



Domenica 30 ottobre  
ritorno all'ora solare  
(lancette indietro di un'ora)



DOMENICA 6 NOVEMBRE

**MARRONATA '22**

Marroni cotti dalle ore 15.30  
nel piazzale della chiesa di  
Monticello di Fara

Il ricavato servirà a sostenere le attività  
dell'Azione Cattolica parrocchiale

<b>MARTEDI' 25-ott</b>	<i>S. Gaudenzio</i>	
<b>in Sala Parr.le SAREGO</b>	<b>ore 15,30</b> - S. Messa - Mirina	
<b>MERCOLEDI' 26-ott</b>	<i>S. Alfredo</i>	
<b>Chiesetta del Carmelo Monticello di Fara</b>	<b>ore 15,30</b> S. Messa – Adolfo, Ida e Ines Sartori	
<b>GIOVEDI' 27-ott</b>	<i>S. Evaristo</i>	
<b>in chiesa a MELEDO</b>	<b>ore 15,30</b> - S. Messa -	
<b>SABATO 29-ott</b>	<i>S. Onorato di Vercelli</i>	
<b>SAREGO ore 17,00</b>	S. Messa – Achille Sambugaro, Mario Saggiotto, Giovanni e Agnese Castiglioni, Teresa Capitano, Antonio e fam. Giacomello, Luigi Pozzan, Bruna Borin Pierpaolo e Luigi Cederle, Enzo, Idelma, Meri, Valerio Zampieri, Teresina, Emilio e Pierluigi, Giuseppe e Antonia Marcolungo	
<b>MONTICELLO ore 18,00</b>	S. Messa – Antonio Cocco, Ida Schiavo, Giovanni Sala, Rina Chiarello, Loredana Foletto	
<b>MELEDO ore 19,00</b>	S. Messa – an. Ottaviano Parladore, Rosa Malatesta, Ottavio e Antonio Gennaro, an. Antonio, Lino Parlato, Ines Tognato, def. Faedo fratelli, Giuliano, Celina Chiarello, Natalina Parlato, def. fam. Francesco Crestani, def. fam. Lanciari	
<b>DOMENICA 30-ott</b>	<b>XXXI Domenica del T.O.</b>	<i>S. Gerardo</i>
<b>MELEDO ore 8,00</b>	S. Messa – Attilio e Anna Panarotto, Giovanni, Enrico Molon, Rita Sella, Antonio Paiusco, Armida Vinante, Sacerdoti Defunti, Anime del Purgatorio, *** Caduti di tutte le guerre.	
<b>MONTICELLO ore 9,30</b>	S. Messa – an. Linda Danieli	
<b>MELEDO ore 10,30</b>	S. Messa – 30° Franca Pesavento, Clementina Parise, Giovanni Peretti, Giuseppina Moro, Giuseppe Montagna	
<b>SAREGO ore 11,00</b>	S. Messa – Bertilla e Luigina, Evaristo e Franco Pozza	

Per comunicazioni:

Canonica: **0444 820808** don Lino Smiderle cell. **333 8988060**

per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**

Anno 4 - Settimana dal 24 al 30 ottobre 2022



**Parola del Vangelo:** Due uomini salirono al tempio a pregare (...). Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. (...)".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore"». (...) (Luca 18,

## Pregare è dare del "tu" a Dio e dimenticare se stessi

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: "O Dio, ti ringrazio", sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. "Io sono molto meglio degli altri".

Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: "io sono, io digiuno, io pago". Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: "Tu".

Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me....

Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo.

Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea...

Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà».

E poi un lamento: "Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta".

Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, "però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo".

E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.



(P. Ermes Ronchi)